

2369
(14-4-14)



COMUNE DI CATANIA

Categoria.....
Classe.....
Fascicolo.....
Deliberazione N. **101**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA IUC (IMPOSTA UNICA COMUNALE)

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

BILANCIO 2014 Competenze **2014**

Cap..... Art..... Spese per.....

Somma stanziata	€
Aggiunta per storni	€
Dedotta per storni	€
Impegni assunti	€
Fondo disponibile	€

Visto ed iscritto a..... N. **12**

le..... Cap..... Art..... nel.....

partitario uscita di competenza l'impegno di €.....

Visto per l'impegno di spesa e per la regolarità contabile

Addi, **12/6** 20**14**

IL RAGIONIERE GENERALE

DIREZIONE: **RAGIONERIA GENERALE**
PROT. N. **124382** del **14 APR. 2014**

Il Compilatore.....

Visto
Il Direttore
L'Assessore

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N..... Reg. M. D. del.....
Visto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Publicata all'Albo Pretorio il giorno

Catania li.....

IL SEGRETARIO GENERALE

L'anno duemilaquattordici il giorno 10 del mese di giugno, alle ore 19.47, nell'apposita sala del Palazzo di città, si è riunito, in seduta ordinaria di prosecuzione, il Consiglio Comunale di Catania. Al momento della votazione del presente atto presiede il Presidente Francesca Raciti, e sono presenti i Sigg.ri Consiglieri:

1	ANASTASI S.	A	2	ARCIDIACONO S.	A
3	BALSAMO L.	A	4	BARRESI A.	A
5	BOSCO S.	A	6	BOTTINO D.	P
7	CASTIGLIONE G.	A	8	CATALANO G.	P
9	COPPOLINO C.	A	10	CROCITTI M.	A
11	D'AVOLA G.	P	12	FAILLA M.	P
13	GELSOMINO R.	P	14	GIUFFRIDA S.	A
15	LANZAFAME A.	P	16	LOMBARDO A.	P
17	MANARA A.	P	18	MARCO E.	P
19	MARLETTA G.	A	20	MASTRANDREA M.	P
21	MESSINA A.	P	22	MESSIMA M.	P
23	MIRENDA M.	A	24	MUSUMECI G.	A
25	NICOTRA C.	A	26	NOTARBARTOLO N.	A
27	PARISI V.	A	28	PELLEGRINO R.	A
29	PETRINA F.	P	30	PORTO A.	P
31	RACITI F.	P	32	RAGUSA E.	P
33	SAGLIMBENE F.	A	34	SAVERINO E.	A
35	SGROI C.	P	36	SOFIA C.	P
37	SPADARO S.	P	38	TEMPIO M.	A
39	TOMARCHIO S.	P	40	TRICHINI F.	P
41	TRINGALE A.	P	42	VANIN E.	P
43	VISCUSO B.	A	44	VULLO A.	P
45	ZAPPALA' L.	A			

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune dott.ssa Antonina Liotta.

DIREZIONE PRESIDENZA DEL C.C.

Legenda: **P** = Presente A = Assente

Prot. N. **127073** del **15-06-2014**

INOLTRE LA DIREZIONE
RAGIONERIA GENERALE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA IUC (IMPOSTA UNICA COMUNALE)

Il sottoscritto dott. Ettore De Salvo, Direttore della Direzione Ragioneria Generale sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

TENUTO conto che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 06/08/2012 con la quale è stato approvato il Regolamento IMU, pubblicato, nella versione definitiva, sul portale del federalismo in data 05/09/2012;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 21/11/2013 con la quale è stato approvato il Regolamento TARES, inserito il 02/12/2013 e pubblicato, nella versione definitiva, sul portale del federalismo in data 23/12/2013;

VISTO il comma 703 art.1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 , il quale stabilisce che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU ;

VISTO il comma 704 art.1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, il quale stabilisce l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, di istituzione della TARES;

RAVVISATA pertanto la necessità di adottare un unico Regolamento IUC che comprenda al suo interno la disciplina delle sue componenti IMU – TASI – TARI, sostituendo quindi integralmente il previgente regolamento IMU sopra richiamato, sostituendo il regolamento TARES in quanto regime di prelievo sui rifiuti soppresso, con la regolamentazione del nuovo regime TARI, e la disciplina del nuovo tributo TASI rivolto al finanziamento dei servizi indivisibili dei Comuni;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per Capi del Regolamento:

- Capo I "Disciplina generale IUC"
- Capo II "Regolamento componente IMU"
- Capo III "Regolamento componente TASI"
- Capo IV "Regolamento componente TARI"
- Capo V "Disposizioni finali e transitorie"

VISTI in particolare, i commi 682 – 683 – 688 – 689 – 690 – 691 e 692 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014);

VISTO il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche.";

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a *"disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti."*;

VIS il art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: *“Il comma 16 dell’art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l’aliquota dell’addizionale comunale all’IRPEF di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all’IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento.”;*

CONSIDERATO che a decorrere dall’anno d’imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all’articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l’approvazione del bilancio di previsione;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall’allegato Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l’imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “Statuto dei diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Interno del 13 febbraio 2014, il quale stabilisce che, per l’anno 2014 è differito al 30 aprile 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all’articolo 151 del Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

RITENUTO di approvare il suddetto Regolamento;

CONSIDERATO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del _____ ;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria dei responsabili dei servizi competenti;

VISTO il parere espresso dall’Avvocatura Comunale;

VISTI i pareri espressi dalle Circostrizioni;

ACQUISITO altresì, ai sensi dell’art. 239, comma 1, lettera b, del D. Lgs. 267/2000, come modificato dall’art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell’organo dei revisori economico-finanziario;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

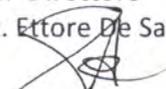
VISTO lo Statuto Comunale;

PROPONE DI DELIBERARE

Per le motivazioni in premessa esposte e che qui si intendono riportate e trascritte:

- 1) Di approvare il Regolamento IUC che comprende al suo interno la disciplina delle sue componenti IMU – TASI – TARI, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, sostituendo quindi integralmente il previgente regolamento IMU richiamato in premessa, sostituendo il regolamento TARES in quanto regime di prelievo sui rifiuti soppresso, con la regolamentazione del nuovo regime TARI, e disciplinando il nuovo tributo TASI rivolto al finanziamento dei servizi indivisibili dei Comuni;
- 2) di dare atto che il Regolamento approvato con il presente atto deliberativo ha effetto dal 1° gennaio 2014;
- 3) di inviare la presente deliberazione regolamentare, relativa all’imposta unica comunale (IUC), al Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all’articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l’approvazione del bilancio di previsione.

Il Direttore
(Dott. Ettore De Salvo)



IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. _____ del _____

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA IUC (IMPOSTA UNICA COMUNALE)

Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Direttore della Direzione Ragioneria Generale ;
- per la regolarità contabile, dal Direttore della Direzione Ragioneria Generale;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visto l'art.12 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

Approvare la proposta di deliberazione, indicata in premessa, per farla propria.

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 – 2° comma – della L.R. n. 44/91, con voti unanimi e palesi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la superiore proposta di deliberazione;

Considerato che sono stati presentati in aula n. 2 Ordini del Giorno, di cui n. 1 a firma del Consigliere Arcidiacono ed altri e n. 1 a firma del Consigliere Castiglione ed altri, votati e non approvati;

Considerato, inoltre, che è stato presentato il seguente emendamento dall'Amministrazione, sul quale sono stati espressi favorevolmente i pareri di regolarità tecnica e contabile, e che pertanto, costituisce parte integrante della proposta:

EMENDAMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE

Visto il parere reso dalla Direzione Affari Legali;
Visto il CAPO V - Disposizioni finali e transitorie Art. 2;
L'Amministrazione presenta il seguente emendamento:

AL CAPO I – Disciplina generale “IUC”

All'art. 9 comma 2 cassare le parole “dall'art. 13 del D.Lgs 472/97” e sostituirle con “dall'art. 13 del D.Lgs 471/97”

AL CAPO II - Regolamento componente “IMU” (Imposta Municipale Propria)

All'art. 5 comma 2 inserire dopo le parole “Nel caso di unità immobiliare” le seguenti “cat. A1, A8 e A9”

All'art. 5 comma 4 dopo la frase “edifici per i quali è stata emessa ordinanza sindacale di demolizione o ripristino atta ad evitare danni a cose o persone” aggiungere “limitatamente ai tempi assegnati nell'ordinanza per provvedere alla consequenziale manutenzione o all'esecuzione dei lavori, da comunicare o dichiarare a cura del proprietario;”

AL CAPO III – Regolamento componente “TASI” (Tributo sui servizi indivisibili)

All'art. 7 aggiungere il seguente comma 3: “I servizi indivisibili alla cui copertura è diretta la TASI possono individuarsi tra i seguenti:

- Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi
- Illuminazione pubblica e servizi connessi
- Polizia Municipale
- Parchi, servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente
- Servizi cimiteriali

I costi presi in considerazione saranno quelli non finanziati da eventuali entrate a specifica destinazione.”

AL CAPO V – Disposizioni finali e transitorie

All'art. 2 cassare il comma 1 e sostituirlo con il seguente comma 1: “Limitatamente all'anno 2014 la TARI deve essere versata in due rate, il 16.07.2014 e il 16.12.2014. La rata del 16.07.2014 sarà rapportata al 70% della Tares corrisposta nel 2013.

Considerato, altresì, che sono stati presentati i seguenti emendamenti e sub emendamenti da diversi Consiglieri, fatti propri dall'Amministrazione ad eccezione di n. 1 emendamento a firma del Consigliere A. Messina il quale è stato votato ed approvato, sui quali sono stati espressi favorevolmente i pareri di regolarità tecnica e contabile e che, pertanto, costituiscono parte integrante della proposta:

EMENDAMENTO N. 1 A FIRMA DEL CONSIGLIERE A. MESSINA

AL CAPO IV – Regolamento competente TARI

ART. 28 Esenzioni

Sostituire il comma 2° con il seguente nuovo comma: L'istanza di esenzione dovrà essere presentata direttamente, oppure per il tramite delle Circoscrizioni, alla Direzione Famiglia e Politiche Sociali.

Posto il superiore emendamento in votazione, espressa in forma palese mediante impianto elettronico, dal Presidente Francesca Raciti: consiglieri presenti n. 25 (Arcidiacono, Bottino, Catalano, D'Avola, Failla, Gelsomino, Lanzafame, Lombardo, Manara, Marco, Mastrandrea, Messina A., Messina M., Petrina, Porto, Raciti, Ragusa, Saverino, Sgroi, Sofia, Spadaro, Tomarchio, Trichini, Tringale, Vullo).

Votanti 20, favorevoli 20, contrari 0, astenuti 5 (Arcidiacono, Bottino, Catalano, Gelsomino, Lombardo).

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

EMENDAMENTO N. 2 A FIRMA DEL CONSIGLIERE A. MESSINA FATTO PROPRIO DALL'AMMINISTRAZIONE

AL CAPO IV – Regolamento competente TARI

ART. 28 Esenzioni -

Sostituire il comma 1° con il seguente nuovo comma: Sono esenti dal tributo i nuclei familiari che versino in situazioni di grave disagio sociale ed economico, con reddito complessivo del nucleo familiare non superiore all'importo di €. 6.400,00 annui, sempre che non risultino altre fonti di reddito e/o indici di agiatezza, escludendo la prima casa di proprietà avente caratteristiche non lussuose dalla individuazione degli elementi costituenti indici di agiatezza.

EMENDAMENTO N. 4 A FIRMA DEI CONSIGLIERI M. MESSINA – TRINGALE - GIUFFRIDA FATTO PROPRIO DALL'AMMINISTRAZIONE

Art. 22. Riduzione per inferiori livelli di prestazione del servizio

Aggiungere dopo la parola “ridotto” la seguente frase: “Al 30% per le utenze poste ad una distanza superiore a 500 mt e inferiore ad un chilometro”.

**EMENDAMENTO N. 6 A FIRMA DEL CONSIGLIERE LANZAFAME ED ALTRI
FATTO PROPRIO DALL'AMMINISTRAZIONE**

Aggiungere nel testo del Regolamento, al Capo V, Disposizioni Transitorie e Finali il seguente articolo:

Art. 6 Esenzione: casi speciali

Gli esercizi commerciali che provvedono a **disinstallare integralmente dalla propria attività apparecchi di video poker, slot machine, videolottery** o altri apparecchi con vincita in denaro installati prima del 31/5/2014 e dichiarino di rinunciare ad installare alcun apparecchio ascrivibile a tali categorie per i successivi cinque anni **hanno diritto ad una riduzione del 50% di Tari.**

Ai fini della richiesta di esenzione il contribuente dovrà presentare apposita richiesta contenente oltre che le dichiarazioni di cui al comma precedente tutta la documentazione utile a comprovare l'avvenuta integrale disinstallazione.

Le agevolazioni si applicano per l'anno in cui è avvenuta la disinstallazione e per l'anno successivo.

**SUB EMENDAMENTO A FIRMA DEL CONSIGLIERE PORTO ED ALTRI, SOSTITUTIVO
DELL'EMENDAMENTO N. 7, FATTO PROPRIO DALL'AMMINISTRAZIONE**

SOSTITUIRE ALL'ART. 16, COMMA 2, CAPO IV LE PAROLE
“AUMENTANDOLA DEL 100%” CON “AUMENTANDOLA DEL 15%”

AGGIUNGERE ALL'ART. 20 DEL CAPO IV, IL COMMA 3
“IN CASO DI AREE DI SUOLO PUBBLICO CONCESSE ANNUALMENTE O PER PERIODI SUPERIORI SI APPLICA UNA RIDUZIONE DEL 85% DELLA TARIFFA”

**EMENDAMENTO N. 8 A FIRMA DEI CONSIGLIERI LANZAFAME - VULLO
FATTO PROPRIO DALL'AMMINISTRAZIONE**

Aggiungere nel testo del Regolamento, al Capo V, Disposizioni Transitorie e Finali il seguente articolo:

Art. 5 Rateizzazione Tributi - Deroga

Tutti i contribuenti, persone fisiche o giuridiche, che si trovano momentaneamente impossibilitati al pagamento dei tributi comunale arretrati (anno 2013 e precedenti), a causa di una documentata situazione di difficoltà economica, potranno chiedere **entro il 31 dicembre 2014** di accedere ad una **rateizzazione, con tasso legale di interesse, fino a 24 mesi delle somme dovute.**

Oggetto della rateizzazione di cui al comma precedente potranno essere tutte le somme dovute a titolo di tributi comunali, sia in virtù di un avviso bonario di pagamento relativamente agli anni

2013 e precedenti che di un avviso di accertamento, nonché le somme per le quali è già in corso un procedimento di riscossione da parte del Comune.

Il presente articolo è norma speciale che deroga alle disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento Generale delle Entrate comma 2 lettere a) e b) e comma 3.

EMENDAMENTO N. 9 (PRIMA PARTE) A FIRMA DEL CONSIGLIERE FAILLA ED ALTRI FATTO PROPRIO DALL'AMMINISTRAZIONE

Pag. 23, Art. 18:

dopo il comma 5 aggiungere il seguente comma 6:

“si applica una riduzione del 30% del tributo dovuto dall'utenza domestica occupata da commercianti o imprenditori che, ex art. 3 legge 23 febbraio 1999, n. 44, sono stati dichiarati vittime del reato di racket. In tal caso detta agevolazione, richiesta dal contribuente con la modalità ed i termini previsti per la presentazione delle dichiarazioni, dovrà essere corredata dalla documentazione utile a dimostrare il possesso del citato requisito”.

SUB EMENDAMENTO A FIRMA DEI CONSIGLIERI SAVERINO - ARCIDIACONO, SOSTITUTIVO DELL'EMENDAMENTO N. 10, FATTO PROPRIO DALL'AMMINISTRAZIONE

Capo IV – Regolamento componente “TARI”

All'Art. 18 Riduzioni per le utenze domestiche

Al punto n. 4 a)

la riduzione correlata alle isole ecologiche attrezzate è rapportata alla quantità dei rifiuti differenziati conferiti nelle stesse nel corso dell'intero anno solare secondo la seguente formula: sconto della tariffa pari a 0,05 euro/kg di rifiuto conferito in isola ecologica. In ogni caso l'ammontare della riduzione non può essere superiore al 30% della tassa dovuta dall'utenza.

Cassare “0,05 euro/kg” e sostituire con “0,07 euro/kg”

Cassare “30%” e sostituire con “40%”

SUB EMENDAMENTO A FIRMA DEI CONSIGLIERI SAVERINO - ARCIDIACONO, SOSTITUTIVO DELL'EMENDAMENTO N. 11, FATTO PROPRIO DALL'AMMINISTRAZIONE

Capo IV – Regolamento componente “TARI”

All'Art. 21 Riduzioni per il recupero

Al Comma 2

alle utenze non domestiche viene riconosciuta una riduzione della tariffa di 0,05 euro/Kg di rifiuti assimilati.....

Cassare “0,05” e sostituire con “0,07”

**SUB EMENDAMENTO A FIRMA DEI CONSIGLIERI SAVERINO - ARCIDIACONO,
SOSTITUTIVO DELL'EMENDAMENTO N. 12, FATTO PROPRIO DALL'AMMINISTRAZIONE**

Capo IV – Regolamento componente “TARI”

All'Art. 21 al comma 3

in ogni caso l'ammontare della riduzione non può essere superiore al 25% della tassa dovuta dall'utenza.

Cassare “25%” e sostituire con “35%”

**SUB EMENDAMENTO A FIRMA DEI CONSIGLIERI SAVERINO - ARCIDIACONO,
SOSTITUTIVO DELL'EMENDAMENTO N. 13, FATTO PROPRIO DALL'AMMINISTRAZIONE**

Capo IV – Regolamento componente “TARI”

All'art. 23 Cumulo di Riduzioni

Qualora alla stessa utenza si rendessero contestualmente applicabili più riduzioni o agevolazioni ne sarà applicata soltanto una, quella più favorevole al contribuente.

Cassare “applicata soltanto una, quella più favorevole al contribuente” e sostituire con “applicabile nella interezza quella più favorevole assommando a quest'ultima la quota di 1/3 per le riduzioni di cui all'art. 18 comma 4 lett. a e comma 5”.

**EMENDAMENTO N. 18 A FIRMA DEI CONSIGLIERI NOTARBARTOLO – ARCIDIACONO –
SAVERINO – VULLO, FATTO PROPRIO DALL'AMMINISTRAZIONE**

Capo II – Regolamento Componente “IMU”

All'Art. 14 - Immobili Merce

Al comma 1, dopo le parole “..in relazione ai fabbricati costruiti e destinati ...”, sostituire la preposizione articolata “all” con la preposizione articolata “dall”.

**SUB EMENDAMENTO A FIRMA DEI CONSIGLIERI – ARCIDIACONO – SAVERINO,
SOSTITUTIVO DELL'EMENDAMENTO N. 19, FATTO PROPRIO DALL'AMMINISTRAZIONE**

Capo II – Regolamento Componente “IMU”

All'Art. 14 – Immobili Merce

Testo: “Entro il 30 giugno dell'anno successivo all'applicazione dell'esenzione di cui al comma precedente, dovrà essere presentata dichiarazione supportata da idonea documentazione comprovante la situazione dichiarata”.

Proposta di modifica: al comma 2 dopo “idonea documentazione” aggiungere “anche di natura contabile comprovante la corretta imputazione degli stessi quale immobile merce nonché la situazione dichiarata”.

Proposta di modifica: Cassare il comma 3.

Motivazione: la norma introdotta con il D.L. 101 del 31.08.2013 prevede l'esenzione dall'imposta per i *“fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati”*.

E' pacifico pertanto che l'impresa costruttrice sul valore dell'area edificabile su cui andrà a realizzare detti immobili, dovrà pagare l'IMU fino alla data dell'ultimazione e dell'accatastamento delle stesse unità immobiliari.

La nuova norma, pur agevolando l'attività delle imprese costruttrici, è precisa nel definire i limiti specificando la tipologia degli immobili oggetto dell'agevolazione; deve trattarsi infatti di soli immobili destinati alla rivendita, quindi appartamenti, garages, ecc. finiti e accatastati”.

La modalità di individuazione dell'immobile quale immobile merce non può che essere di natura contabile. Tali fabbricati dovranno quindi essere classificati tra le merci e indicati tra le rimanenze nell'attivo circolante dello stato patrimoniale, ovvero nel registro Iva acquisti nel caso in cui il sistema contabile tenuto dall'impresa sia semplificato.

L'Art. 14 del regolamento IMU, prevedendo una dichiarazione, o addirittura al comma 3 una semplice comunicazione, per l'applicazione dell'esenzione e non codificando in modo preciso e tassativo gli obblighi cui l'impresa costruttrice deve essere vincolata per poter usufruire delle esenzioni, sembra non adeguato ad evitare interpretazioni che potrebbero comportare un grave nocumento alle casse comunali.

Considerato, infine, che:

l'emendamento n. 3 a firma del Consigliere A.Messina

l'emendamento n. 5 a firma del Consigliere Crocitti ed altri

la parte 2^a e 3^a dell'emendamento n. 9 a firma del Consigliere Failla ed altri

gli emendamenti nn. 14, 15, 16, 17 a firma del Consigliere Saverino ad altri

sono stati presentati e ritirati degli stessi proponenti

e che

l'emendamento n. 20 a firma del Consigliere Barresi ed altri, è stato votato in aula e non approvato.

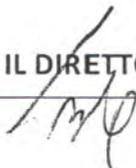
Posta, infine, in votazione, dalla Presidente Francesca Raciti, la superiore proposta di deliberazione, così come emendata e sub emendata, sulla quale sono stati favorevolmente espressi i pareri di regolarità tecnica e contabile, con la seguente votazione espressa in forma palese, mediante impianto elettronico: Consiglieri presenti 24, votanti 24, voti favorevoli 24, voti contrari 0, astenuti 0.

IL CONSIGLIO APPROVA

L'esito della votazione viene accertato e proclamato dal Presidente.

2369
(14-6-14)

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA IUC (IMPOSTA UNICA COMUNALE)

<p>Ai sensi e per gli effetti della L.R. 12/12/1991, n. 48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.</p> <p>Catania li</p> <p> IL DIRETTORE</p>	<p>Si da atto che la presente proposta non comporta, né direttamente né indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.</p> <p>Catania li</p> <p> IL DIRETTORE</p>
<p>Ai sensi e per gli effetti della L.R. 12/12/1991, n. 48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.</p> <p>L'importo della spesa è di €. Va imputata al capitolo</p> <p>Catania li 14-06-2014</p> <p> IL DIRETTORE</p>	
<p>Si attesta la relativa copertura finanziaria ai sensi della L.R. n. 48/1991.</p> <p> IL RAGIONIERE GENERALE</p>	
<p>Motivazione dell'eventuale parere contrario</p>	
<p>Da dichiarare di immediata esecuzione</p>	

<< Omissis >>

Redatto, letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Il Segretario Generale



Il Consigliere anziano

